VALUTAZIONE BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (stranieri, H, DSA)

(PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE)

In fase di valutazione degli alunni e studenti con BES e DSA, si dovrà tener conto della relazione tra risultati della prova e soggetto che li ha determinati, della situazione di partenza dell’apprendente, della personalità e delle condizioni psico-fisiche dell’alunno, in un’ottica formativa e non puramente sommativa, affinché il momento valutativo non si riduca a una mera misurazione delle performance.

Per gli alunni con disabilità grave la valutazione sarà riferita agli obiettivi previsti nel PEI

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' LIEVE e DSA

La valutazione degli alunni con disabilità lieve e con DSA sarà espressa con voto in decimi.

Il PEI e il PDP restano gli strumenti prioritari per esplicitare, motivare e definire le modalità valutative, in relazione al percorso educativo dell’alunno e agli obiettivi personalizzati/individualizzati.

La valutazione sommativa è strettamente collegata alla valutazione formativa, particolarmente per i soggetti con disabilità.

La valutazione non ha mai caratteristiche neutre sul piano emozionale e dei vissuti.

Il rinforzo delle competenze di riflessione è un obiettivo cruciale per questi alunni.

La valutazione degli alunni DSA e con BES avviene sulla base del PDP (Piano Didattico Personalizzato), e la valutazione degli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 104/1992 fa riferimento al PEI, tenendo conto delle specifiche difficoltà.

Griglia di riferimento per i voti in decimi tenendo conto degli obiettivi minimi disciplinari

|  |  |
| --- | --- |
| voto in  decimi/giudizio | descrittori |
| 10/ottimo | Pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.  Ottima autonomia. Partecipazione molto attiva e continuativa.  Obiettivo pienamente raggiunto In autonomia, con sicurezza e con ruolo  propositivo. |
| 9/distinto | Raggiungimento di tutti gli obiettivi di apprendimento.  Autonomia acquisita efficacemente.  Partecipazione molto attiva.  Obiettivo pienamente raggiunto In autonomia e con sicurezza con ruolo attivo |
| 8/buono | Buon raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.  Autonomia adeguata.  Partecipazione attiva.  Obiettivo pienamente raggiunto In autonomia e con sicurezza con ruolo  attivo |
| 7/discreto | Discreto (più che sufficiente) raggiungimento degli obiettivi di  apprendimento.  Autonomia in evoluzione.  Partecipazione abbastanza attiva.  Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente In autonomia |
| 6/sufficiente | Raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento.  Autonomia da sostenere.  Partecipazione parziale.  Obiettivo sostanzialmente raggiunto  Parzialmente guidato |
| Voti sotto al 6 | Obiettivi non raggiunti e problematiche  Obiettivi non raggiunti  Obiettivi raggiunti in parte  Mancata consegna, comportamento oppositivo  Totalmente guidato e non collaborativo  Guidato  Scarsa partecipazione |

Aspetti da favorire durante la valutazione:

• Selezionare le competenze fondamentali tralasciando gli aspetti marginali di ogni disciplina

• Valutare sempre il rapporto tra risultato e sforzo richiesto

• Accontentarsi dei risultati parziali confidando in un apprendimento per accumulazione nel

tempo, anche verso la fine di un ciclo

• Nel commento ad un’interrogazione, identificare gli aspetti positivi prima di quelli negativi,

dimostrandosi ottimisti quanto alle possibilità di recupero alla fine del modulo di

apprendimento o del percorso scolastico

• Valutare in modo costruttivo, separando l’errore dal contenuto, anche visivamente, segnare

in modo diverso gli errori effettivamente legati all’oggetto della verifica da quelli di tipo

strumentale

• Permettere allo studente di ripetere la stessa verifica quando sente di avere superato gli

ostacoli iniziali o comunque dargli atto che li ha superati

• Consentire l’utilizzo delle misure compensative e dispensative previste nel PDP